

L'Italia è agli ultimi posti nella classifica

Ocse per 'Financial Literacy' degli adulti

Educazione finanziaria: serve una nuova fase

L'OCSE da anni colloca l'Italia in fondo alla classifica dei Paesi con una adeguata 'Financial Literacy' degli adulti, così come in Italia si ottengono i peggiori risultati quando si misura l'alfabetizzazione finanziaria dei giovani di 15 anni. **Ania** da tempo si è attivata per conseguire risultati concreti in questo campo, coinvolgendo non solo le imprese, ma il più ampio numero di soggetti sociali interessati. È per tale ragione che le attività in tema di informazione e di divulgazione sono state sviluppate, a partire dal 2008, in collaborazione organica con i principali stakeholder sociali del settore assicurativo – le associazioni dei consumatori – attraverso la Fondazione 'Forum Ania-Consumatori' e la **Fondazione Ania**.

L'urgenza di una nuova fase di educazione assicurativa e finanziaria viene dalle sollecitazioni del tempo presente. In questi ultimi anni ci siamo tutti scoperti più vulnerabili: il Covid sul fronte della salute, la crisi economica e la crisi occupazionale, l'instabilità drammatica degli equilibri geopolitici con la guerra in Ucraina, la necessità di una transizione ecologica ed energetica che cambierà molte delle nostre abitudini di vita. Su questi nuovi motivi di rischio si aggiungono quelli vecchi, sempre trascurati: dalla fragilità idrogeologica del Paese alla carenza di protezione assicurativa delle nostre famiglie e delle nostre case. Nell'età della vita in cui acquisiamo le competenze che ci accompagneranno da adulti, è importante essere consapevoli delle incertezze e delle vulnerabilità della vita di tutti i giorni, e iniziare a conoscere gli strumenti per affrontarle e gestirle, per meglio costruire e proteggere il nostro futuro. In questo contesto si sviluppa il progetto del Master in Gestione assicurativa di **Ania** e Università Cattolica.

In collaborazione con il Cetif – il Centro di Ricerca della Cattolica – il Master si rivolge a laureati e laureandi (specialistica, magistrale, vecchio ordinamento) principalmente delle Facoltà di Economia e Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, Scienze linguistiche e letterature straniere, Informatica, Scienze statistiche e attuariali, Matematica, Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze politiche e sociali, Psicologia, nonché laureati provenienti da altre Facoltà o con titoli esteri equivalenti. Il Master si rivolge altresì a giovani professionisti che desiderino rafforzare le proprie competenze nel settore assicurativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SIAMO
TUTTI PIÙ
VULNERABILI

Da tempo **Ania** è impegnata sul tema dell'alfabetizzazione finanziaria dei giovani, coinvolgendo non solo le imprese, ma il più ampio numero di soggetti sociali interessati



Superficie 26 %